

LA PROPOSTA DI LEGGE ❖ Il documento presentato da Roberto Cassinelli alla Camera dei deputati e Matteo Rosso in Regione

Pdl: «Scuola, detrarre le spese»

L'incentivo fiscale non riguarda solo i libri ma tutto il materiale, come zainetti e diari

MIRIANA REBAUDO

Detrarre dalle tasse le spese sostenute per acquistare i libri di testo e anche gran parte del così detto corredo scolastico (diario, zainetto, quaderni, astucci e così via). Va in questa direzione la proposta di legge del Pdl ligure, presentata da Roberto Cassinelli alla Camera dei deputati (il testo è stato depositato a Montecitorio lo scorso 27 luglio) mentre primo firmatario alla Regione è Matteo Rosso.

«Il tema delle spese scolastiche è sempre più sentito dai cittadini - hanno spiegato Cassinelli e Rosso - e da tempo le famiglie si aspettano una risposta, anche economica, da parte dello Stato, per sostenere e promuovere l'istruzione. La nostra proposta nasce proprio nasce dall'esigenza di agevolare

le famiglie in materia di spese scolastiche, una voce che pesa in misura sempre più rilevante sul bilancio familiare e crescente con il numero dei figli. Da qui l'inserimento dei costi per l'acquisto di libri, materiale e attrezzatura didattica delle scuole superiori e dell'Università tra le spese detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche».

Il testo prevede la modifica dell'articolo 15 del Testo Unico delle Imposte sui redditi con l'inserimento nelle spese detraibili di quelle per l'acquisto di libri e materiale didattico anche di PC e software informatici, con aliquote differenziate in base al numero di figli: 19% per un figlio, 27% per due e 38% per tre.

«È un'iniziativa a sostegno delle famiglie che anche in un momento di grave difficoltà per il Governo nel reperire fondi siamo convinti possa trovare riscon-

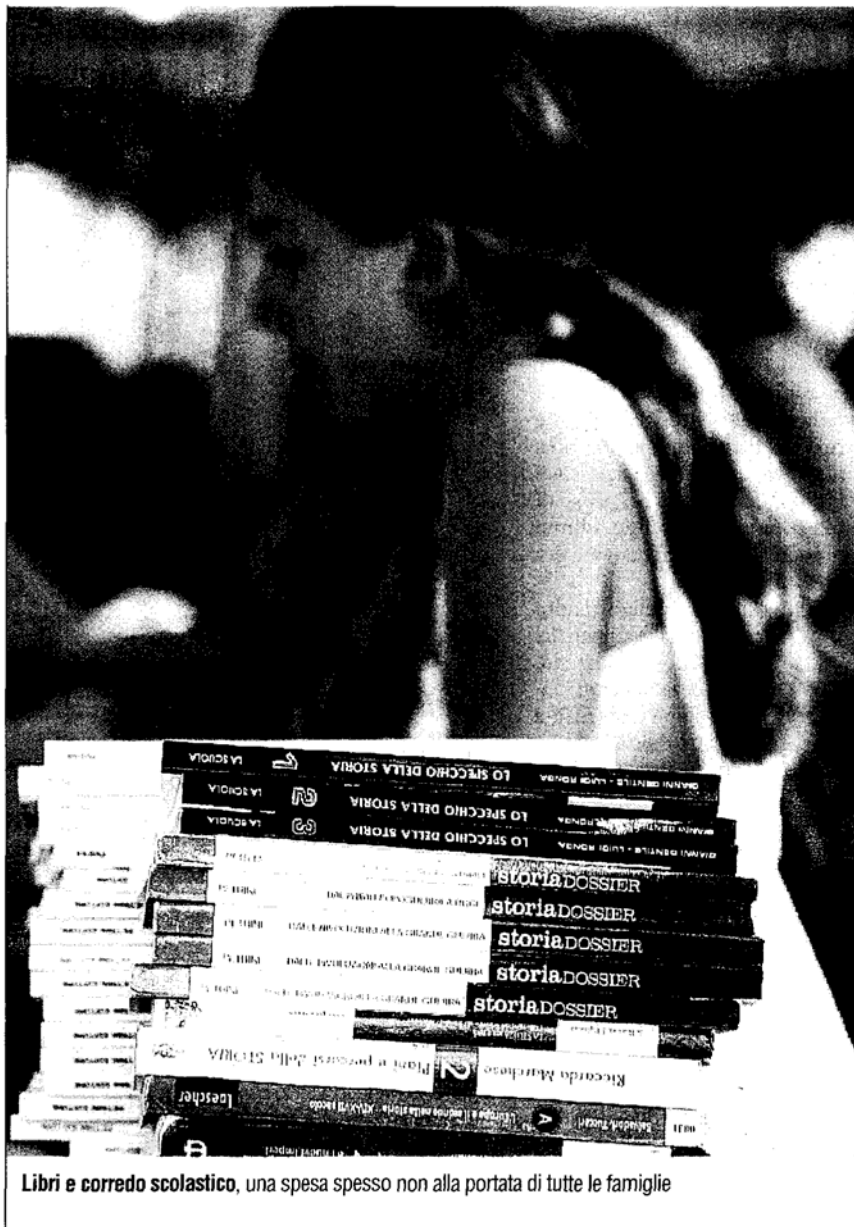
tro favorevole perché va nel solco degli impegni che abbiamo preso con gli elettori e perché tutto sommato, comporta un onere per lo stato non particolarmente rilevante» ha aggiunto ancora il deputato del centrodestra che ha parlato di meccansimo «semplice ma dal significato importante, tanto più in un momento di crisi». Quanto ai tempi previsti, sempre Cassinelli ha auspicato che la proposta possa essere inseriti in tempi brevi dentro qualche provvedimento,

cos' da accelerare la pratica. Quanto al ruolo delle Regioni, Rosso ne ha sottolineato la funzione di "stimolo" verso le Camere (che hanno competenza in materia) ed ha anche aggiunto che l'iniziativa non lega la detrazione fiscale al reddito delle famiglie, ma è applicabili a tutti, perché spesso anche nuclei familiari con redditi

di fascia "alta" ma con due o più figli iscritti a scuola possono alla fine trovarsi nella medesima situazione economica di famiglie con redditi più bassi ma con un figlio solo. Quanto al materiale scolastico, come astucci, zaini e diari sempre più oggetto di un mercato dai costi elevati e legati agli idoli (soprattutto televisivi) dei giovanissimi e alla moda, è chiaro, hanno sottolineato i due esponenti del Pdl ligure, che la detrazione fiscale varrà solo per i prodotti non di lusso. «Questo intervento - ha voluto ancora far notare l'onorevole Roberto Cassinelli - si inserisce nella difesa del diritto alla studio. E considera non solo i più giovani studenti di medie, inferiori e superiori, ma anche i più grandi iscritti all'Università dove il costo dei libri è assai elevato e dove in alcune facoltà, come Medicina e Giurisprudenza, il mercato dell'usato ha scarsa diffusione».

Aliquote
sul numero
dei figli

Modifica
al Testo Unico
delle Imposte



Libri e corredo scolastico, una spesa spesso non alla portata di tutte le famiglie

IL SINDACALISTA

«Importante aiuto alle famiglie»

«Io e la sigla a cui appartengo (la Uil, ndr) non abbiamo alcuna discriminante verso chi presenta la proposta semmai, noi siamo abituati a giudicare nel merito». È una precisazione non ovvia quella di VCorrado Artale, segretario generale della Uil Scuola Liguria. E andando per l'appunto nel merito, Artale non può che dirsi d'accordo con l'iniziativa dell'onorevole Roberto Cassinelli (alla Camera) e del consigliere regionale Matteo Rosso (in Regione) che hanno presentato una proposta di legge che consente alle famiglie (con aliquote graduate sul numero di figli studenti) di poter detrarre fiscalmente le spese fiscali. «Una proposta in questo senso e che vale per tutte le scuole, non può che essere positiva - concorda l'esponente sindacale - perché per le famiglie l'acquisto dei libri non è poca cosa e più d'una ormai li compra a rate». La "promozione" della Uil per Cassinelli e Rosso è sicuramente "piena", come per tutte le iniziative a sostegno dello studio.

